

## **PIANTE ORGANICHE DI SEDE DEL** **DGMC:** **ESITI DELLA RIUNIONE!**

E' andata in onda nella giornata di ieri la riunione che ha riguardato le piante organiche di sede del personale di Polizia Penitenziaria del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, di cui alla Tabella A del D.M. 2 ottobre 2017.

L'incontro, presieduto dal dott. Vincenzo Starita e dalla dott.ssa Lucia Castellano, è stato di per sé cordiale e costruttivo; il dott. Starita, prima dell'inizio del confronto, ha voluto informare i presenti che sarà sua intenzione, dopo le sollecitazioni del Si.N.A.P.Pe e delle altre OO.SS., creare (almeno per gli I.P.M. più grandi) un servizio specifico di N.T.P., attualmente assente, lo ricordiamo, nella Giustizia Minorile.

La dott.ssa Castellano ha, invece, incentrato il suo intervento sulla scarsa assegnazione di personale Pol.Pen. all'UEPE (333 unità); doglianza che la stessa, ha promesso, rappresenterà nelle sedi opportune quando il progetto sarà inevitabilmente partito.

Il problema è proprio questo, con una "coperta corta" di 1390 unità, frutto di tagli agli organici, non si può certo credere illusoriamente di risolvere i problemi degli I.P.M. e C.P.A. minorili. In più con la tanto sofferta stabilizzazione del personale, l'incremento tra quello che era gestito e l'attuale amministrato, non supera le 120 unità totali!

Il Si.N.A.P.Pe, nel proprio intervento ha evidenziato questo aspetto, ribadendo la necessità di prevedere, con il prossimo concorso allievi agenti, una integrazione di personale almeno per gli istituti dove ormai troppo spesso



echeggiano notizie di eventi critici: parliamo di Bologna, Nisida, Airola, Milano, Cagliari ecc.

La nostra O.S. è favorevole all'istituzione di Nuclei Traduzione, già sollecitato nelle varie precedenti riunioni, proprio perché l'organico in seno ad ogni struttura minorile, talvolta in sottonumero, deve provvedere anche alla traduzione del minore.

Il Si.N.A.P.Pe ha posto, inoltre, il problema della penuria del Ruolo dei Sovrintendenti. Il problema va affrontato con attenzione perché se oggi ne risultano meno di 80 in tutto il Paese, per effetto del concorso post riordino, potrebbe avvenire il problema inverso, un eccesso nel Ruolo. Si è posto, inoltre, il problema delle nuove sedi: ad esempio taluni CPA che, non essendo annessi a vicini IPM, si dovrà per loro creare una sede amministrativa, con tanto di impiegati e di tutte quelle figure preminenti per il buon funzionamento della struttura.

Infine il Si.N.A.P.Pe ha chiesto con forza che ogni sede, stante la nuova pianta organica con relativa assegnazione di nuovo personale, dovrà convocare le OO.SS. per elaborare una nuova organizzazione del lavoro, ottimizzando l'impiego delle unità di Polizia Penitenziaria.

Approvata la pianta organica, entro breve saranno emanati i provvedimenti di trasferimento attesi.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

**LA SEGRETERIA GENERALE**